

Relazione del Comitato di Presidenza per l'anno 2012

Cari amici appartenenti al Gruppo Gransi, con il 2012 abbiamo raggiunto il 55esimo anno di attività e nonostante le sempre maggiori difficoltà di aggregazione, siamo riusciti ad effettuare tutte le attività che ci eravamo proposti. Seppur limitatamente ad una sola unità, anche quest'anno il Gruppo ha incrementato le sue fila riuscendo a mantenere un livello alpinistico qualitativamente buono.

Purtroppo nel corso dell'anno è venuto a mancare, dopo lunga malattia, l'amico Giorgio NENZI che apparteneva al Gruppo dal 1966. Di lui vi ricordo la prima salita del canalone nord dei Monti della Cacciagrande sul Sorapiss in cordata con Danilo Pianetti e l'avventurosa spedizione sui monti dell'Hoggar negli anni '70. Giorgio, pur abitando a Conegliano è sempre stato molto legato al Gruppo e alla Scuola di alpinismo Sergio Nen della quale è stato valente istruttore. Resti il suo ricordo in quanti lo hanno conosciuto.

Attività del gruppo nel corso del 2012

Il 22 dicembre 2011, con 25 presenze si è allegramente svolto il consueto incontro natalizio in sede sociale. E' uno dei momenti di maggior aggregazione che vale la pena di mantenere. Un grazie a Dino Costa per la consueta disponibilità e a quanti hanno dato una mano per l'allestimento del rinfresco.

Il 5 marzo 2012 si è svolta in sede sociale l'assemblea ordinaria del Gruppo con la presenza di 19 soci. Nel corso dell'assemblea è stato ammesso Carlo Piovan e approfitto dell'occasione per presentarlo ufficialmente all'assemblea alla quale partecipa per la prima volta, e per dargli nuovamente il benvenuto nel nostro Gruppo.

A tal proposito va menzionata la notevole attività effettuata quest'anno da Carlo e soprattutto l'uscita della Guida "Dolomiti Orientali 2" edizioni Ideamontagana, da lui scritta con gli amici Zorzi e Brigo, nella quale sono più volte citati nostri Soci e il Gruppo stesso e lo ringrazio per

avermi chiesto di scrivere un sunto della nostra storia che è stato pubblicato nella stessa unitamente al nostro logo.

Il 29 maggio 2012 invece, si è svolta con grande successo la programmata serata con Umberto Marampon. Nonostante la sala, gentilmente concessaci dall'Ordine degli Avvocati di Venezia, fosse strapiena tanto da non esserci più posti a sedere, la presenza di gransi si è limitata a 17 unità, è stato un vero peccato. Berto è stato felicissimo di intervenire e si è più volte commosso per l'affettuosa accoglienza e soprattutto per l'omaggio ricevuto. Ricordo che si è trattato di una scultura in cristallo di Murano fatta interamente a mano con infisso un chiodo a pressione – il tutto, grazie a qualche ombra alla trattoria "Ai Frati" e soprattutto all'interessamento di Piero, ci è costato solo 10 euro.

Grazie a Piero, Francesco, Enrico e Carlo per la fattiva partecipazione.

Domenica 25 marzo si è svolto con la presenza di 19 gransi più un assiduo amico (Stefano Polato), l'incontro primaverile in Valle Santa Felicità, storica palestra di roccia del Gruppo e di tutti i veneziani, dove abbiamo avuto l'opportunità di arrampicare lungo le nuove vie aperte nella zona dello spigolone. E' stata una giornata all'insegna del divertimento (ricordo un Mosè in piena forma per l'occasione in versione francofona) e della convivialità che ci contraddistingue, terminata con un rinfresco presso l'altrettanto storico ristorante "Dalla Mena".

Sabato 8 e domenica 9 settembre, analogamente allo scorso anno, durante due meravigliose giornate settembrine, con la partecipazione di 13 gransi (pochini a dire il vero) più un giovane amico di Biaso e Rosso e la fantasmagorica partecipazione straordinaria di Beppe Ballico, si è felicemente svolto il programmato incontro estivo con base al rifugio Pradidali nelle Pale di San Martino.

Sono state salite

- la Cima Wilma per la Via Solleder Kummer (1 cordata)
- la Cima Pradidali per la Via Soldà Grazian (1 cordata)

- la Cima Val di Roda per la Via Langes Lorenz Reinstaller (1 cordata)
- la Cima Immink per la Via Solleder Fontein (2 cordate)
- il Campanile Pradidali per lo spigolo Del Vecchio Gardellin (1 cordata)
- la Cima Canali per la Via Buhl Erwing (1 cordata).

Le splendide giornate, vera rarità nelle Pale di San Martino, l' "en plein" di belle salite in un ambiente di vera montagna e l'ottima accoglienza del personale del Rifugio (in primis Miss Sorriso), hanno ripagato la fatica soprattutto per il ritorno a valle. Da rilevare la stoica salita e discesa a valle in giornata di Renato, che ha salito la Via Solleder a Cima Wilma in cordata con Andrea Tonon e l'arrivo a notte fonda, alla luce della frontale, di Jack.

Il gestore del Rif. Pradidali, la guida alpina Duilio Boninsegna, si è cordialmente intrattenuto con noi alla sera della domenica, al ritorno dalle vie, e ci ha chiesto di lasciare il nostro resoconto sul libro delle ascensioni. Così è stato fatto.

L'attività collettiva del gruppo, anche quest'anno ha seguito l'ormai tradizionale cliché degli anni passati anche se ogni stagione è diversa dalle altre e può, a nostro avviso, ritenersi più che positiva anche se c'è sempre qualche cosa da migliorare.

Composizione del gruppo.

Il numero dei soci rimane invariato rispetto allo scorso anno. Dopo l'ammissione di Carlo Piovan avvenuta nel corso del 2012 e la scomparsa di Giorgio Nenzi, il Gruppo risulta composto da 58 soci effettivi, dei quali solo una trentina in attività. Come già rilevato nella relazione dello scorso anno, solo una decina di soci ha meno di 50 anni di età e solo 3 o 4 sono sotto i 40. Anche se non possiamo lamentarci per l'attività svolta, resta imprescindibile per la continuità del Gruppo, che entrino nuovi giovani che oltre a possedere i nostri stessi ideali e la vicinanza alla nostra Sezione, siano dotati di provate capacità alpinistiche. E qui tuttavia, eccezione che conferma la regola, colgo l'occasione per rimarcare che il nostro Renato, che con i suoi 76 anni di età è il decano dei gransi in attività, quest'anno ha compiuto ben 17 salite tutte da capocordata o a comando alternato, con difficoltà comprese tra il 4° e il 6°. Lo stesso è stato inoltre citato da Cristoph Heinz in un recente

articolo-intervista sulla rivista mensile del CAI "montagne 360 gradi", il quale auspicando di arrampicare a lungo dice - cito testualmente: *"E non credo che mollerò facilmente: andrò fino a quando potrò. Come quell'alpinista, di cui non ricordo il nome, che ho incontrato qualche giorno fa al Passo Falzarego: aveva settantasei anni e gli brillavano gli occhi. Io invecchio ma non cedo!"*

Attività alpinistica.

Anche nel corso del 2012, come per gli anni passati, possiamo riscontrare una discreta attività alpinistica.

Oltre alle salite, di cui non si ha notizia, sono da segnalare:

In Civetta

- Via Shober-Liebl al Pan di Zucchero
- Via delle guide sulla Torre di Valgrande

Sulle Pale di San Martino

- Cima Canali - via Buhl
- Mulàz – via del Pilastro grigio

In Sella

- Vie Buhl e Vinatzer al Piz de Ciavazes

Nel gruppo del Sassolungo

- Via Soldà Bertoldi alla Prima Torre del Sassopiatto

In Pasubio

- Via Boschetti Zaltron sul Soglio d'Uderle

In Grigna

- Corna di Medale – Via Milano 68 (6°+ / A1 x 360 m.)
- Torre del Pertusio –Via Renata

Sul Gran Sasso/Corno Piccolo

- Vie Mirta e Di Federico al Monolito

Sul granito dei Monti di Uri (Svizzera)

- la classica Via Niedermann al Salbitschjien

Sulle Dolomiti di Lienz (Austria)

- la via diretta Darmstadtter al Seekofel e la Cresta Ovest del Laserzwand

ed inoltre le seguenti salite invernali ad opera dei due "Enrichi" Biasotto e Rosso:

- Bec de Mesdi per la via normale durante il mese di gennaio, con temperature vicine ai -15°

- Torre dei Sabbioni per la via Cesaletti con varianti, il 25 febbraio, dopo un primo tentativo andato a vuoto.

- Terza Pala di San Lucano per la via Tissi-Andrich, i giorni 16 e 17 marzo con un bivacco presso la cima e una rocambolesca discesa. – se no i xe mati no' i voemo -

Non manca l'apertura di 2 nuove vie:

- la prima sul Piccolo Lagazuoi ad opera del solito Andrea Spavento con gli amici Rigo e Checchin.

La nuova via, denominata **Cliffango**, si sviluppa per 300 metri con difficoltà fino al 6° inf. e come riportato da Andrea, per quanto riguarda l'apertura di itinerari logici di stampo classico, con questa salita si può definire completata l'esplorazione del massiccio del Piccolo Lagazuoi, in particolar modo del settore superiore compreso tra le frane di mina della Grande Guerra.

La relazione si trova sul nostro sito web nella rubrica prime ascensioni.

- la seconda via nuova è stata aperta in Croazia, sul Vijenac nelle Alpi Dinariche Marittime ad opera di Carlo Piovan in cordata con Eugenio Cipriani. La via si sviluppa sulla cresta Sud-Ovest per 470 metri con difficoltà dal 3° al 5°

Tra le vie in montagna attrezzate a spit:

- Lastoni di Formin – Supertegolina (6c)

- Lastoni di Formin – Love my dogs (7a)

- Lastoni di Formin – Re Artù (6b)

- Pala delle Masenade – Via Settimana (6c)

- Torre Brunico - Oltre la porta (6c)

- Tofane Torrione Zesta – Via pensieri e parole (6b)

- Tognazza – Via Andrea Mancin (6c) e Via del gran diedro (7a/A2)
- Lagorai – Via Isabella e via Spaventapasseri al Turgion (entrambe 6c)
- Velebit/Anica Kuk (Paklenica-Croazia) – Via Trziska + Saleski (6b)
- Velebit/Debeli Kuk Stup (Croazia) var. Pip (6a)
- Velebit/Kud od Korita – Via tempo vulcan (6a)

Carlo è pregato, la prossima stagione, di salire vie con nomi più facili da pronunciare.

Rendiconto economico

Per quanto riguarda la parte economica vi comunichiamo che il saldo di cassa, ad oggi, ammonta a 1.527 euro.

Nel corso dell'anno abbiamo incassato 765 euro, di cui 710 euro di quote relative al 2012 e ad anni arretrati e 55 euro per l'acquisto di un pile sociale, mentre abbiamo speso 610 euro, di cui 161 euro per il rinfresco di Natale, 200 euro devoluti in memoria di Giorgio Nenzi, 232 euro per la serata con Umberto Marampon e 20 euro per spese postali. Il C.di P. a tal proposito, ribadisce la validità del pagamento della quota associativa da parte di ognuno, segno tangibile della volontà di essere parte del Gruppo e fonte necessaria e indispensabile per il suo funzionamento. Segnaliamo che solo 35 soci su 58 sono in regola con la quota 2012 anche se, almeno una decina, soprattutto anziani, non si vedono ormai da molti anni.

Come vi è noto, questo Comitato di Presidenza che ha cercato di espletare al meglio pur nei propri limiti, il mandato assegnatogli, rimarrà in carica fino alla fine del 2013. Ciononostante riteniamo opportuno che questa assemblea ci confermi la fiducia e voglia esserci d'aiuto per migliorare ed intensificare ove possibile, l'organizzazione delle attività.

Personalmente, intendo ringraziare tutti i soci che in qualche modo hanno dato una mano nell'organizzazione delle attività effettuate ed in particolare gli amici Piero, Sergio, Enrico ed Ezio che mi hanno coadiuvato nell'incarico.

Invitiamo quindi questa assemblea, a voler commentare, integrare e se del caso dibattere, la presente relazione. Grazie a tutti per l'attenzione.